



**“L’ing. Moretti deve mettersi d’accordo con sé stesso. Non può cambiare le carte in tavola rispetto a quanto ha detto nell’audizione del 21 ottobre.”**

Lo dichiara Antonio Apa Segretario generale Uilm Genova

Prendo atto delle giravolte che fa l’ing. Moretti; quand’era AD di Trenitalia sosteneva che il settore dei trasporti, pur non essendo core business, non andava deconsolidato. Dovrebbe riflettere, alla luce degli ultimi risultati conseguiti nella semestrale di Ansaldo Sts con segni positivi su ordini, fatturato, EBIT e cassa, rispetto agli altri competitor come Siemens, Ascom, ecc. che non presentano dati positivi. Questi dati di Ansaldo Sts, unitamente al fatto che Ansaldo Breda raggiungerà il pareggio nel 2015, avrebbero dovuto scongiurare il Governo e l’incoerenza dimostrata dall’ing. Moretti a non cedere il settore dei trasporti. Renzi deve sapere che, poiché l’ing. Moretti si fa scudo di aver ricevuto un mandato preciso dal Governo di decimare oltre il 50% di Finmeccanica, è necessario un intervento dello stesso per ovviare a un massacro che avrebbe delle conseguenze nefaste nei confronti dei lavoratori e della stessa Finmeccanica. Oggi a Pisa, al convegno High Tech Italy, l’ing. Moretti ha sostenuto, smentendo se stesso rispetto l’audizione in Parlamento, che per Selex Es in Liguria non è stata presa alcuna decisione. Un’autentica balla...La sua strategia è chiara ed è quella di tenere fuori dal perimetro tutto quello che non è manifattura remunerativa e prodotti non solidi, in fattispecie tutto quello riferito al settore civile. Finmeccanica deve sapere che l’automazione, che ha acquisito notevoli commesse a livello nazionale e internazionale da non confondere con le lettere che sono un fatto marginale, unitamente al settore informatico, ha acquisito commesse per 160 milioni di euro dalla Consip; comunque i due settori garantiscono occupazione nell’arco di un triennio. L’AD dovrebbe sapere che un grande gruppo industriale come Finmeccanica ha necessità di avere un’attività complementare come l’informatica. A Renzi, che sarà presente il 7 novembre p.v. ad inaugurare il sito di Albenga della Piaggio, diremo che deve fermare questo piano sciagurato di Finmeccanica confrontandosi con le OO.SS nazionali dei metalmeccanici, se non vuole che si ripetano altri casi come l’AST di Terni. Noi non abbiamo bisogno di logiche parolaie ma abbiamo la necessità di difesa del tessuto industriale nazionale, a partire da quel che rimane di Finmeccanica in Liguria. Su questo Finmeccanica e il Governo troveranno pane per i loro denti, perché stiamo parlando, non del posto unico che non esiste più come sostiene il Presidente del Consiglio, ma di posti veri che vanno salvaguardati.

Genova, 31 ottobre 2014.

**(Finmeccanica: Uilm, Renzi fermi piano Moretti se non vuole altri casi come Ast**

**"Una balla" che non si e' deciso su settore civile Selex Es**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 31 ott - E' "un'autentica balla" dire che sul comparto civile di Selex Es non e' stata presa alcuna decisione, come ha fatto oggi l'amministratore delegato di Finmeccanica, Mauro Moretti. Lo sostiene il segretario di Genova della Uilm, Antonio Apa, secondo cui "la sua strategia e' chiara ed e' quella di tenere fuori dal perimetro tutto quello che non e' manifattura remunerativa e prodotti non solidi, in fattispecie tutto quello riferito al settore civile. Finmeccanica deve sapere che l'automazione, che ha acquisito notevoli commesse a livello nazionale e internazionale da non confondere con le lettere che sono un fatto marginale, unitamente al settore informatico, ha acquisito commesse per 160 milioni di euro dalla Consip; comunque i due settori garantiscono occupazione nell'arco di un triennio. L'ad dovrebbe sapere - aggiunge Apa - che un grande gruppo industriale come Finmeccanica ha necessita' di avere un'attivita' complementare come l'informatica. A Renzi, che sara' presente il 7 novembre ad inaugurare il sito di Albenga della Piaggio, diremo che deve fermare questo piano sciagurato di Finmeccanica confrontandosi con i sindacati nazionali dei metalmeccanici, se non vuole che si ripetano altri casi come l'AST di Terni. Noi non abbiamo bisogno di logiche parolaie ma abbiamo la necessita' di difesa del tessuto industriale nazionale, a partire da quel che rimane di Finmeccanica in Liguria. Su questo Finmeccanica e il Governo troveranno pane per i loro denti - conclude -perche' stiamo parlando, non del posto fisso che non esiste piu' come sostiene il presidente del Consiglio, ma di posti veri che vanno salvaguardati".

Com-Zam

**(RADIOCOR) 31-10-14 16:49**